



1 e 4 novembre in busta paga, come vengono pagati: lo stipendio Ã¨ piÃ¹ ricco?

Descrizione

(Adnkronos) â??

Nel mese di novembre ci sono due giornate che possono far variare la busta paga rendendola piÃ¹ ricca. Il 1 novembre, Festa di Ognissanti, rappresenta una festivitÃ nazionale e viene considerato un giorno non lavorativo per la maggior parte dei lavoratori: quindi coloro che non lavorano riceveranno comunque la retribuzione piena. Eâ?? riconosciuto come giorno di riposo obbligatorio secondo la normativa italiana, il dipendente ha infatti diritto a percepire lo stesso stipendio che avrebbe ricevuto se avesse lavorato, senza alcuna decurtazione.

Câ??Ã¨ poi il 4 novembre, Giornata dellâ??UnitÃ nazionale e delle Forze armate, ex festivitÃ soppressa: dal 1977 non dÃ piÃ¹ diritto a stare a casa dal lavoro e la legge stabilisce che la sua celebrazione venga spostata alla prima domenica del mese.

Se la festivitÃ cade quindi in un giorno lavorativo (da lunedÃ a venerdÃ in generale), il datore di lavoro deve corrispondere la normale retribuzione giornaliera. Nel 2026, perÃ², lâ??1 novembre cade di domenica. Un dettaglio che cambia il modo in cui viene trattato in busta paga, perchÃ© si parla di festivitÃ coincidente con la domenica. Per i lavoratori con stipendio fisso mensile, la festivitÃ che coincide con la domenica non va â??persaâ??. La legge e la maggior parte dei contratti collettivi prevedono un indennizzo economico. PerchÃ© di fatto viene â??persoâ?? il beneficio di una festivitÃ che, se fosse caduta in un giorno lavorativo, avrebbe dato diritto al riposo retribuito. Per questo viene riconosciuta una compensazione economica. Lâ??importo extra per la festivitÃ non goduta da parte di un impiegato Ã¨ in genere pari a 1/26 della retribuzione globale mensile. Ma non Ã¨ cosÃ per tutti, alcuni Ccnl prevedono criteri diversi.

Nel caso in cui il lavoratore presti attivitÃ , non si parla piÃ¹ solo di festivitÃ coincidente con la domenica perchÃ© lavora di domenica e durante una festivitÃ nazionale. Il pagamento dipende dal Ccnl: dalla retribuzione per le ore lavorate, dalla maggiorazione per lavoro festivo e da quello domenicale (se prevista e distinta), dal riposo compensativo (se dovuto).

Quindi, per capire esattamente quanto spetta in busta paga, Ã¨ fondamentale fare riferimento al proprio contratto collettivo. Non sempre le maggiorazioni si sommano in modo automatico. Alcuni contratti

prevedono una maggiorazione unica per il lavoro festivo, altri distinguono domenicale, festivo, notturno o straordinario.

In genere per una festività lavorata senza riposo compensativo, l'impiegato ha diritto alla normale retribuzione oltre alla maggiorazione del 50% (il valore della maggiorazione varia in base al Ccnl applicato) sulla retribuzione oraria per le ore lavorate in un giorno festivo.

Nel caso del 4 novembre, in quanto festività soppressa, ai lavoratori dipendenti spetta un trattamento economico specifico, che varia in base al proprio Contratto collettivo nazionale di Lavoro: alcuni conservano uno specifico trattamento economico collegato a questa ex festività. In alcuni casi, essendo stata spostata alla domenica, viene considerato come una festività cadente di domenica: quindi nello stipendio si riceverà un giorno in più¹ di retribuzione (pari a 1/26 della quota mensile per i lavoratori a stipendio fisso), indipendentemente dal giorno della settimana in cui cade effettivamente il calendario.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 22, 2026

Autore

redazione

default watermark